

PROVINCIA SESTO FIORENTINO

## Rom accampati in Comune «Dateci un posto dove poter dormire»

A pagina 14



PROTESTA ROM DAVANTI AL COMUNE

# «Vogliamo un posto dove poter dormire»

## *In quattordici accampati al gelo*

di SANDRA NISTRI

SI SONO accampati sul marciapiede di fronte al palazzo comunale di Sesto intorno alle 21 di ieri, più che decisi a trascorrere la notte al freddo pur di protestare contro chi, dopo lo sgombero dell'area ex Osmatex dell'Osmanoro ed i primi giorni di mobilitazione, non ha offerto loro una soluzione. Un gruppo di rom, quattordici tra i quali cinque donne, ha steso materassi e coperte nella centralissima piazza Vittorio Veneto, nonostante la temperatura siberiana: «E' un modo — ha spiegato Arianna Contini, presentatasi come volontaria che per anni ha lavorato nel campo rom dell'Olmatello — per richiamare l'attenzione su una situazione assurda: dopo lo sgombero della ex Osmatex in via Lucchese queste persone non hanno un posto in cui dormire. Fra loro ci sono una donna di 85 anni e persone malate. Non è

possibile che istituzioni e associazioni non riescano a trovare un posto da offrire loro per dormire». La richiesta degli uomini e delle donne è di allestire sul territorio di Sesto un campo di accoglienza per dare loro ospitalità in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti per la creazione del nuovo campo rom già programmato nell'area di via Funaioli e destinato a sostituire quello della Polveriera: «Se questo non sarà possibile — ha continuato Arianna — chiediamo che le istituzioni si mobilitino per offrire un tetto in questo periodo a

queste persone che non vogliono essere divise, ma vorrebbero almeno confrontarsi con qualcuno, ad esempio con il sindaco, che però non li ha ricevuti. Sono disposti a confrontarsi con chiunque possa dare loro un tetto. Ci accamperemo qui anche domani, dopodomani e per l'intera settimana se sarà necessario».



**SUL POSTO** sono arrivati anche gli uomini del commissariato di Sesto che hanno controllato la situazione ma non hanno dovuto intervenire perché non era stato commesso alcun reato. Intorno alle 22 è scattato anche un tam tam di telefonate per cercare di trovare coperte per la notte per le persone accampate.

**LA PROTESTA** di ieri sera segue di due giorni quella di un gruppo di rom (quattro dei quali hanno dormito fuori dal Comune) sabato mattina durante il convegno organizzato dall'amministrazione sull'inserimento paesaggistico del termovalorizzatore di Case Passerini. Prima dell'inaugurazione della mostra con i pannelli realizzati dagli studenti Facoltà di Design Industriale dell'Università di Firenze infatti c'erano stati momenti di tensione ed il sindaco Gianni Giannasi era stato particolarmente preso di mira, con urla ed epiteti vari, dai manifestanti. Dopo l'intervento della polizia municipale e della polizia la situazione era tornata alla normalità almeno fino alla clamorosa iniziativa di ieri notte.



**DI NOTTE** Alcuni nomadi di fronte al municipio: fanno parte del gruppo che era all'ex Osmatex